



Tfp Summit 2016
Melà obiettivo recruiting
PAGINA 2

HOSPITALITY
Uno spaccato del mercato romano
PAGINA 6

Focus
Al bando le cattive abitudini
PAGINA 5

JOB in TOURISM®

EDITORIALE

Un inverno senza neve

di ANTONIO CANEVA

Un inverno straordinario, caratterizzato da una situazione meteorologica come non si ha memoria. In certe zone del paese non è piovuto per mesi e non è nevicato in montagna. E se non nevica in montagna, vale comunque la pena di andarci?

Ero a Converse per le festività e mi sembrava di essere al Muro del pianto. Gli albergatori si lamentavano della scarsa affluenza e, anche quelli che avevano un numero di clienti adeguato, erano scossi da infuisti pensieri. Uno di questi, parlando, confidava con rara "sensibilità": «E se poi venivo a sciacce e a farne male, tornavo a casa e mi lasciavo la camera libera».

Ma, se non c'è neve, come sciacce? Semplice, favorita dal freddo che consente l'innescamento artificiale. Le piste in Alta Badia erano bellissime, tralasciate alla perfezione. È un luogo comune che ci debba necessariamente essere neve per godere la montagna; basta un po' di Photoshop mentale e si può apprezzare una situazione senza parallelismi. Le montagne colorate bruciate, attraversate dalle strisce bianche delle piste, propongono uno spettacolo entusiasmante: si può approfittare della situazione per fare passeggiate in alta quota, altrimenti impossibili, si respira l'aria pungente, mentre in cielo gli aerei che passano lasciano scie di condensa, bianche, molto nette.

I paesi sono organizzati per il turismo e si trova tutto quello che ci si aspetta da una stazione alpina, insomma, vale la pena. Si può fare movimento con la comodità di non dover immergersi nella neve sino al polso.

Perché poi non visitare gli altri suggestivi paesini della zona? E così mi sono trovato, come nelle Scorture, a camminare sulle acque: sì, è vero, però erano quelle rivotinate dal lavaggio di Rossini: montano ottimo famiglia etc.



Per prestigiosa struttura a Marina di Bibbona (Livorno)



In primo piano
CAPRI TIBERIO PALACE
Vare Figure
a pagina 16

CAMBI DI DIREZIONE



CHI
Antonio Maiorino
Direttore

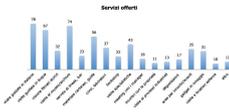
Dopo gli studi in lingue e letteratura straniera moderne all'università Orientale di Napoli, Antonio Maiorino inizia a lavorare a Napoli per la Jolly Hotel. Partendo dal front

office ricopre quindi diverse posizioni, approfondendo in tal modo tutti i reparti dell'albergo. Dopo Napoli si trasferisce a Parigi, sempre in Jolly Hotel, poi acquistata da Nh Hotels. Successivamente approda al 5 stelle lusso Capri Palace, dove lavora per tre anni nel ruolo di revenue manager. Con tale profilo arriva infine anche al Grand Hotel Parker's, prima di assumere la carica di direttore.

DOVE
Grand Hotel Parker's
C.so Vittorio Emanuele 135
80121 Napoli
Tel 081 7612474
a.maiorino@grandhotelparkers.it
www.grandhotelparkers.it

DA DOVE
Grand Hotel Parker's
Revenue manager
COME
«Dirigere una struttura storica quale il Grand Hotel

Parker's è una grande responsabilità e una enorme opportunità. Il Parker's, come lo chiamano i napoletani e come solo si fa con quanto non necessita di altre aggettivazioni di qualità e riconoscibilità, si avvia a compiere i suoi 150 anni nel 2020 e dunque sarà mia cura e impegno avviare un processo che ne sottolinei la tradizione, seppur proiettandolo nella contemporaneità: un lavoro di carattere filologico che vedrà un restyling della struttura nel rispetto del suo prestigioso passato. Qui d'altronde opera una squadra e una proprietà superlativa e attenta, che saprà affiancarmi in questo ambizioso progetto. Credo da sempre nella centralità dell'impresa alberghiera quale asse portante della crescita del territorio e quale cassa di risonanza, vista la clientela internazionale che ci frequenta, del nostro modus vivendi, del nostro lifestyle, della nostra capacità e creatività. Il Grand Hotel Parker's continuerà a essere un punto di riferimento imprescindibile dell'ospitalità che fa vivere il sogno con la naturalezza di un respiro».



La Lombardia (18,4%), regione del Veneto (16,1%) e della Toscana (15,1%) sono le regioni che hanno registrato il maggior numero di occupati nel settore albergo-ristorante. In seguito, Emilia Romagna (12,5%), Lazio (12,1%) e Marche (12,0%).

A fronte di tale crescita, ben l'88,4% degli interventi concernono attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, con un altro 10% del complessivo che prevede interventi di manutenzione straordinaria e di ampliamento dell'offerta di servizi. Solo il 1,6% delle opere di manutenzione straordinaria e di ampliamento dell'offerta di servizi ha riguardato la costruzione di nuovi alberghi e strutture ricettive.

Il 30,1% dei più grandi alberghi sono stati costruiti nel 2015, contro il 22,8% del 2014 con un effetto a val e del 17,5% una propensione in termini di nuove opere, prevalentemente di tipo albergo.

CAMBI DI DIREZIONE

CHI
Antonio Maiorino
Direttore

Dopo gli studi in lingue e letteratura straniera moderne all'università Orientale di Napoli, Antonio Maiorino inizia a lavorare a Napoli per la Jolly Hotel. Partendo dal front office ricopre quindi diverse posizioni, approfondendo in tal modo tutti i reparti dell'albergo. Dopo Napoli si trasferisce a Parigi, sempre in Jolly Hotel, poi acquistata da Nh Hotels. Successivamente approda al 5 stelle lusso Capri Palace, dove lavora per tre anni nel ruolo di revenue manager. Con tale profilo arriva infine anche al Grand Hotel Parker's, prima di assumere la carica di direttore.

DA DOVE
Grand Hotel Parker's
Revenue manager
COME
«Dirigere una struttura storica quale il Grand Hotel

Parker's è una grande responsabilità e una enorme opportunità. Il Parker's, come lo chiamano i napoletani e come solo si fa con quanto non necessita di altre aggettivazioni di qualità e riconoscibilità, si avvia a compiere i suoi 150 anni nel 2020 e dunque sarà mia cura e impegno avviare un processo che ne sottolinei la tradizione, seppur proiettandolo nella contemporaneità: un lavoro di carattere filologico che vedrà un restyling della struttura nel rispetto del suo prestigioso passato. Qui d'altronde opera una squadra e una proprietà superlativa e attenta, che saprà affiancarmi in questo ambizioso progetto. Credo da sempre nella centralità dell'impresa alberghiera quale asse portante della crescita del territorio e quale cassa di risonanza, vista la clientela internazionale che ci frequenta, del nostro modus vivendi, del nostro lifestyle, della nostra capacità e creatività. Il Grand Hotel Parker's continuerà a essere un punto di riferimento imprescindibile dell'ospitalità che fa vivere il sogno con la naturalezza di un respiro».

DOVE
Grand Hotel Parker's
C.so Vittorio Emanuele 135
80121 Napoli
Tel 081 7612474
a.maiorino@grandhotelparkers.it
www.grandhotelparkers.it

CHI
Alberto Prossini
Revenue manager

Con una lunga esperienza nel settore albergo-ristorante, Alberto Prossini ha ricoperto diverse posizioni di responsabilità in strutture di diverse dimensioni e tipologie. Ha lavorato per oltre 10 anni al Grand Hotel Parker's, dove ha ricoperto la carica di Revenue manager. Con tale profilo arriva infine anche al Grand Hotel Parker's, prima di assumere la carica di direttore.

